

FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE

REGOLAMENTO TORNEI

INDICE

- Art.1 - Definizione
- Art.2 - Patrocinio
- Art.3 - Classificazione
- Art.4 - Autonomia dell'Ente Organizzatore
- Art.5 - Tornei Locali e Gironi Locali di Simultaneo
- Art.6 - Tornei Nazionali
- Art.7 - Tornei Internazionali
- Art.8 - Autorizzazione
- Art.9 - Domanda di autorizzazione
- Art.10 - Programma Tornei Nazionali e Tornei Internazionali
- Art.11 - Eventuali modifiche al programma in corso di gara
- Art.12 - Manifestazioni Internazionali
- Art.13 - Vincoli e tutela dell'organizzazione
- Art.14 - Requisiti organizzativi per Tornei Nazionali e Tornei Internazionali
- Art.15 - Bridgemate e sipari
- Art.16 - Controllo Antidoping
- Art.17 - Alcool e Fumo
- Art.18 - Telefoni portatili e strumenti elettronici
- Art.19 - Sistemi licitativi
- Art.20 - Montepremi
- Art.21 - Inserimento nel calendario nazionale dei Tornei Nazionali ed Internazionali
- Art.22 - Pubblicizzazione dei tornei
- Art.23 - L'arbitraggio
- Art.24 - Calcolo della classifica, refertazione, trasmissione dei risultati e del referto arbitrale
- Art.25 - Omologazione
- Art.26 - Tassa di Omologazione
- Art.27 - Principio della conservazione del risultato
- Art.28 - Requisiti per la partecipazione
- Art.29 - Iscrizione
- Art.30 - Quota di iscrizione
- Art.31 - Obbligo di ultimazione della gara e conseguenze disciplinari dell'abbandono
- Art.32 - Sostituti
- Art.33 - Forfait o Abbandono
- Art.34 - Rifiuto di effettuare un incontro
- Art.35 - Divulgazione di dati ed immagini
- Art.36 - Etica e comportamento
- Art.37 - Denominazione delle squadre
- Disposizione finale

Art.1 - Definizione

Con la definizione di "Torneo" si intendono tutte le manifestazioni bridgistiche che, nel rispetto delle norme federali, prevedano un confronto ed un raffronto fra i partecipanti, un'iscrizione, di qualunque natura e/o importo ed a qualsiasi titolo versata, una graduatoria ed eventuali premi, questi ultimi di qualsiasi genere essi siano.

I tornei possono essere organizzati solamente dalla FIGB, dalle ASD/SSD Affiliate, dagli Organizzatori Federali e da Enti a ciò espressamente autorizzati dalla FIGB.

I tornei sono organizzati nel rispetto delle normative federali e in particolare di quelle dettate dal presente Regolamento, il cui mancato rispetto costituisce integrazione della fattispecie dell'infrazione disciplinare.

Art.2 - Patrocinio

Tutti i tornei organizzati dalle ASD/SSD Affiliate, dagli Organizzatori Federali e dagli Enti Autorizzati hanno il patrocinio della FIGB e si intendono svolti sotto la sua egida e nel rispetto delle sue normative.

Art.3 - Classificazione

- a) I tornei possono essere individuali, a coppie e a squadre.
- b) In base alle caratteristiche tecnico-organizzative, i tornei sono contraddistinti dalle seguenti classificazioni:
 - 1) tornei locali;
 - 2) tornei simultanei light (Gironi Locali*);
 - 3) tornei simultanei gran prix (Gironi Locali*);
 - 4) tornei nazionali;
 - 5) tornei internazionali.
- c) I tornei possono essere riservati a particolari tipologie o settori di partecipanti, contraddistinti in base alle seguenti caratteristiche:
 - 1) Tipologia di tesseramento
 - 2) Età
 - 3) Sesso
 - 4) Categoria

*

I Simultanei sono gare organizzate in contemporanea su più gironi situati in diverse sedi. L'organizzazione generale e l'inserimento in calendario dei tornei simultanei indicati alle lettere b) e c) è competenza esclusiva della FIGB (Simultanei Nazionali), in eventuale collaborazione con l'EBL e la WBF (Simultanei Internazionali) e degli Enti a ciò espressamente autorizzati dalla FIGB.

Art.4 - Autonomia dell'Ente Organizzatore

Tutti i tornei sono da considerarsi gare ad inviti; l'Ente organizzatore stabilisce quindi in modo del tutto autonomo le regole ed i criteri di ammissione agli stessi dei tesserati.

L'Ente organizzatore determina inoltre in modo del tutto autonomo le quote di iscrizione agli stessi e l'importo e la natura dei montepremi e dei singoli premi.

L'Ente organizzatore può disporre l'estrapolazione dalla classifica generale di classifiche settoriali (femminile - di terza cat./NC ecc.).

L'Ente organizzatore può stabilire che la classifica del Torneo sia ad handicap o affiancare alla classifica generale una classifica ad handicap; in questo caso la classifica trasmessa alla FIGB per l'assegnazione dei punti federali dovrà comunque essere quella assoluta.

Art.5 - Tornei Locali e Gironi Locali di Simultaneo

I Tornei Locali ed i Gironi Locali di Simultaneo debbono essere organizzati, realizzati e diretti nel rispetto e con l'osservanza delle norme dettate dalle Leggi e Regolamenti della FIGB e del Codice di Gara, in particolare debbono essere adottati i bidding-box e le carte di convenzione semplificate.

Vi possono partecipare i tesserati tipologia Agonista, Ordinario Sportivo ed Allievo Scuola Bridge di 2° e 3° anno. Vi possono inoltre partecipare, limitatamente ai Tornei organizzati dall'ASD/SSD per la quale sono tesserati e senza che vengano loro assegnati punti federali, i tesserati tipologia Ordinario Amatore ed Allievo 1° anno.

Vi possono inoltre partecipare i giocatori stranieri, secondo le previsioni dell'Art. 22 del Reg. Organico e dell'Art. 28 del presente Regolamento.

Tutti i partecipanti devono essere in regola con il tesseramento per il corrente anno agonistico.

Possono essere organizzati:

- 1) dalle ASD/SSD e dagli Enti Autorizzati presso la propria sede sportiva; al di fuori di essa solo previa autorizzazione da parte del Comitato Regionale, ai sensi dell'Art. 8 del presente Regolamento.
- 2) dagli Organizzatori Federali, previa autorizzazione della manifestazione di cui fanno parte da parte della Commissione Albo Organizzatori Federali (rif. Art. 21 Reg. Organizzatori).

Nei Tornei Locali a coppie devono essere giocate almeno 18 smazzate; se si tratta di gara a coppie, preferibilmente con due boards per tavolo e le coppie partecipanti devono giocare almeno il 60% delle smazzate distribuite.

I parametri tecnici dei Gironi Locali dei Simultanei Light e Gran Prix sono indicati negli specifici regolamenti di gara annualmente disposti dal Settore Gare FIGB.

Art.6 - Tornei Nazionali

I Tornei Nazionali debbono essere organizzati, realizzati e diretti nel rispetto e con l'osservanza delle norme dettate dalle Leggi e Regolamenti della FIGB e del Codice di Gara, in particolare debbono essere adottati i bidding-box e le carte di convenzione.

Vi possono partecipare i tesserati tipologia Agonista ed Ordinario Sportivo.

Vi possono inoltre partecipare i giocatori stranieri, secondo le previsioni dell'Art. 22 del Reg. Organico e dell'Art. 28 del presente Regolamento.

Tutti i partecipanti devono essere in regola con il tesseramento per il corrente anno agonistico.

Possono essere organizzati, oltre che direttamente dalla FIGB, dalle ASD/SSD, dagli Enti autorizzati e dagli Organizzatori Federali.

Devono essere autorizzati, così come la sede indicata dall'Ente richiedente, dal Presidente del Comitato Regionale di competenza, con ratifica del C.F. (Art. 8-9-10-11 del presente Regolamento).

Nei tornei a coppie devono essere giocate almeno 32 smazzate, preferibilmente con due boards per tavolo, e le coppie partecipanti devono giocare almeno il 70% delle smazzate distribuite.

Nel tornei a squadre devono essere giocate almeno 48 smazzate.

Per consentire lo svolgimento di questi tornei sono richiesti, da parte dell'Ente organizzatore, gli specifici adempimenti indicati nell'Art. 14 del presente Regolamento.

Art.7 - Tornei Internazionali

Le Tornei Internazionali devono essere organizzati, realizzati e diretti nel rispetto e con l'osservanza delle norme dettate dalle Leggi e Regolamenti della F.I.G.B. e del Codice di Gara, in particolare debbono essere adottati i bidding-box e le carte di convenzione.

Vi possono partecipare i tesserati tipologia Agonista.

Vi possono inoltre partecipare i giocatori stranieri, secondo le previsioni dell'Art. 22 del Reg. Organico e dell'Art. 28 del presente Regolamento.

Tutti i partecipanti devono essere in regola con il tesseramento per il corrente anno agonistico.

Possono essere organizzati, oltre che direttamente dalla FIGB, dalle ASD/SSD, dagli Enti autorizzati e dagli Organizzatori Federali.

Devono essere autorizzati, così come la sede indicata dall'Ente richiedente, dalla Commissione Gare, con ratifica del C.F. (Art. 8-9-10-11 del presente Regolamento).

Nei tornei a coppie devono essere giocate almeno 48 smazzate, preferibilmente con due boards per tavolo, e le coppie partecipanti dovranno giocare almeno il 75% delle smazzate distribuite.

Nei tornei a squadre devono essere giocate almeno 72 smazzate.

Per consentire lo svolgimento di questi tornei sono richiesti, da parte dell'Ente organizzatore, gli specifici adempimenti indicati nell'Art. 14 del presente Regolamento.

Art.8 - Autorizzazione

1) Tornei Locali e Gironi Locali di Simultaneo

- a) Se organizzati da ASD/SSD o da Ente Autorizzato presso la propria sede sportiva, non necessitano di autorizzazione; l'Ente Organizzatore è comunque tenuto alla comunicazione del calendario al Comitato Regionale secondo le previsioni e le finalità previste dal presente Regolamento.
- b) Se organizzati da ASD/SSD presso altra sede, necessitano di specifica autorizzazione da parte del Presidente del Comitato Regionale di competenza, che deve verificare l'idoneità della sede di gara e l'esistenza di adeguati strumenti tecnici e tecnologici.
Entro tre giorni dall'avvenuta concessione dell'autorizzazione, il Comitato Regionale provvede a darne comunicazione all'Ente richiedente a mezzo e-mail.
In caso di mancata autorizzazione il Comitato Regionale ne indicherà le motivazioni all'Ente richiedente.
- c) Se organizzati da Organizzatori Federali, avvenuta l'autorizzazione della manifestazione di cui fanno parte da parte della Commissione Albo Organizzatori Federali rif. Art. 21 Reg. Organizzatori, non necessitano di specifica autorizzazione.

2) Tornei Nazionali

L'autorizzazione è rilasciata dal Presidente del Comitato Regionale di competenza, che deve verificare che l'Ente Organizzatore sia in grado di assolvere agli adempimenti prescritti dall'Art. 14 del presente Regolamento, con particolare riferimento alla idoneità della sede di gara e alla esistenza di adeguati strumenti tecnici e tecnologici.

Entro tre giorni dall'avvenuta concessione dell'autorizzazione, il Comitato Regionale provvede a darne comunicazione all'Ente richiedente a mezzo e-mail ed alla FIGB per l'inserimento nel calendario nazionale.

In caso di mancata autorizzazione il Comitato Regionale ne indicherà le motivazioni all'Ente richiedente.

3) Tornei Internazionali

L'autorizzazione è rilasciata dalla Commissione Gare e ratificata dal Consiglio Federale, sulla base della dichiarazione di conformità fornita dal Presidente del Comitato Regionale competente, che deve comunicare alla Commissione stessa il proprio parere sullo svolgimento del Torneo, dopo aver verificato che l'Ente Organizzatore sia in grado di assolvere agli adempimenti prescritti dall'Art. 14 del presente Regolamento, con particolare riferimento alla idoneità della sede di gara e alla esistenza di adeguati strumenti tecnici e tecnologici.

In caso di parere contrario il Comitato Regionale ne indicherà le motivazioni all'Ente richiedente ed alla Commissione Gare.

La Commissione Federale può espletare in ogni caso tutte le indagini che ritiene adeguate e opportune anche in presenza di parere favorevole del Presidente del Comitato Regionale.

Entro tre giorni dall'avvenuta concessione dell'autorizzazione da parte della Commissione Federale e ratifica da parte del C.F., il Settore Gare FIGB provvede a darne comunicazione all'Ente richiedente ed al Comitato Regionale competente a mezzo e-mail e ad inserire il torneo nel calendario nazionale.

In caso di mancata autorizzazione la FIGB ne indicherà le motivazioni all'Ente richiedente.

Nessuna autorizzazione può essere concessa in caso di esistenza di posizioni di morosità dell'Ente richiedente o di suoi tesserati nei confronti della FIGB, e comunque in qualunque caso di esistenza di morosità pregresse relative alla medesima manifestazione, sino all'avvenuta soddisfazione integrale.

Art.9 - Domanda di autorizzazione

La domanda per l'autorizzazione allo svolgimento di Tornei Nazionali deve essere inoltrata al Comitato Regionale di competenza, secondo le modalità da questo prescritte; quella per i Tornei Internazionali al Settore Gare FIGB via e-mail, fax o posta tradizionale, e deve contenere:

- 1) l'indicazione specifica del possesso dei requisiti organizzativi di cui al successivo art.14;
- 2) il programma della manifestazione, secondo quanto disposto dal successivo Art. 10;
- 3) la locandina e gli impianti per la pubblicazione sul sito FIGB e su Bridge d'Italia;
- 4) l'impegno a versare la tassa omologazione tornei e a trasmettere alla segreteria Federale il referto arbitrale e i risultati nei termini prescritti.

Art.10 - Programma Tornei Nazionali e Tornei Internazionali

L'Ente Organizzatore del torneo deve provvedere che il programma sia stilato nel modo il più possibile esauriente e chiarito in tutti i suoi punti secondo la massima trasparenza.

Esso deve contenere l'indicazione:

- 1) dell'Ente Organizzatore responsabile;
- 2) della denominazione della manifestazione;
- 3) della classificazione del torneo;
- 4) della sede e della data di svolgimento;
- 5) della quota di iscrizione;
- 6) del termine di chiusura delle iscrizioni;
- 7) del numero massimo dei partecipanti, se previsto;
- 8) del montepremi complessivo al netto delle imposte ed il numero complessivo delle formazioni premiate con relativo dettaglio dell'ammontare dei singoli premi e l'indicazione degli eventuali premi d'onore.
- 9) del calendario orario delle sessioni di gioco;
- 10) della formula adottata;
- 11) del numero delle smazzate giocate per sessione e per turno;
- 12) del tempo e del luogo della premiazione;
- 13) dell'adozione del Codice di Gara e dei Regolamenti della FIGB;
- 14) degli eventuali Sponsor.

La Commissione Federale può richiedere integrazioni o rettifiche al Programma, subordinando l'autorizzazione del Torneo alla loro realizzazione.

Art.11 - Eventuali modifiche al programma in corso di gara

Nel caso in cui l'Ente Organizzatore si riservi di apportare, in corso di gara, modifiche allo svolgimento o cambiamenti dell'importo del montepremi o del valore o delle modalità di assegnazione dei singoli premi, questo dovrà essere chiaramente indicato nel Programma e nella Locandina di gara.

Le modifiche dovranno essere inoltre essere comunicate immediatamente ai partecipanti.

Art.12 - Manifestazioni Internazionali

Una manifestazione della durata di almeno 3 giorni che comprenda lo svolgimento di almeno un Torneo Internazionale assume la qualifica di Manifestazione Internazionale.

Art.13 - Vincoli e tutela dell'organizzazione

Compatibilmente con le esigenze del Calendario Sportivo, la Commissione Gare ed il C.F. tuteleranno le Manifestazioni Internazionali stabilendo il limite minimo temporale che deve intercorrere tra esse e suddividendo il territorio in fasce.

Non è prevista alcuna tutela di calendario e/o territoriale per tutti gli altri tornei.

Art.14 - Requisiti organizzativi per Tornei Nazionali e Tornei Internazionali

La sede di gara deve possedere capacità ricettiva adeguata al numero dei tavoli da predisporre per il gioco e deve in ogni caso prevedere uno spazio non inferiore a metri quadrati otto per ogni tavolo posizionato.

In relazione alla capacità ricettiva della sede di gara dovrà sempre essere previsto dall'Ente Organizzatore un numero massimo di partecipanti, oltre al quale non sarà possibile accettare alcuna ulteriore iscrizione.

Nel caso di mancata indicazione del numero massimo di partecipanti l'organizzatore si impegna ad accettare tutte le iscrizioni regolarmente effettuate e nell'eventualità di saturazione della capacità logistica è tenuto a rimborsare ai giocatori esclusi, che avessero regolarmente presentato l'iscrizione in termine, le spese da questi sostenute per il trasferimento dalla propria sede a quella di gara e l'eventuale vitto e pernottamento si rendessero necessari.

La sede di gara deve possedere servizi igienici adeguati alle particolari esigenze delle gare di bridge e specificatamente, al di là di servizi distinti per uomini e donne e di servizi idonei per giocatori diversamente abili, in caso di tornei a squadre deve prevedere servizi separati per la sala aperta e per la sala chiusa.

La sede di gara deve disporre degli adeguati strumenti tecnici e tecnologici necessari per l'organizzazione della gara, il suo svolgimento, possibilmente per la proiezione della registrazione in tempo reale degli score (coppie) o dei risultati (squadre) nel programma di conteggi.

Art.15 - Bridgemate e sipari

Qualora l'Ente organizzatore disponga delle Bridgemate e di quant'altro necessario per il loro corretto funzionamento, può utilizzarle in Tornei di qualunque livello.

Qualora l'Ente organizzatore ne disponga, può utilizzare i sipari.

Art.16 - Controllo Antidoping

Tutti i partecipanti ai Tornei sono tenuti ad assoggettarsi al controllo Antidoping e agli altri controlli medici secondo le previsioni e le disposizioni delle normative dettate dagli specifici Regolamenti Federali, del Comitato Olimpico, della WBF e dell'EBL, che sono recepiti dalla FIGB.

Art.17 - Alcool e Fumo

Sono sanciti il divieto di fumo e la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche in tutta l'area di gioco e dei servizi annessi alla stessa durante lo svolgimento delle fasi di gioco.

Le infrazioni a tale disposizione sono assoggettate alle sanzioni stabilite dagli specifici Regolamenti di gara e costituiscono altresì illecito disciplinare sottoposto alle disposizioni del Regolamento di Giustizia.

Art.18 - Telefoni portatili e strumenti elettronici

Nelle aree di gioco durante le fasi di gioco non possono essere introdotti telefoni portatili e strumenti elettronici, salvo che l'Ente Organizzatore disponga diversamente. L'Arbitro adotta al riguardo tutte le misure che ritiene più idonee alla applicazione e alla osservanza di tale disposizione, cui sono assoggettati tutti gli ammessi a tali aree.

Le infrazioni a tale disposizione sono assoggettate alle sanzioni stabilite dagli specifici Regolamenti di gara e costituiscono altresì illecito disciplinare sottoposto alle disposizioni del

Art.19 - Sistemi licitativi

Nei Tornei possono essere adottati dai partecipanti soltanto i sistemi licitativi autorizzati e consentiti dalla FIGB secondo le disposizioni prescritte dalle vigenti Norme Integrative al Codice di Gara.

Art.20 - Montepremi

L'Ente organizzatore determina inoltre in modo del tutto autonomo le quote di iscrizione ai Tornei e l'importo e la natura del montepremi e dei singoli premi.

I Tornei Nazionali debbono comunque prevedere dei premi d'onore.

Art.21 - Inserimento nel calendario nazionale dei Tornei Nazionali ed Internazionali

I Tornei Nazionali ed Internazionali autorizzati saranno inseriti nel calendario nazionale pubblicato sul sito web federale.

Art.22 - Pubblicizzazione dei tornei

Tornei di qualunque livello possono essere pubblicizzati sul sito web federale e/o su Bridge d'Italia, qualora l'Ente Organizzatore ne faccia richiesta e provveda al pagamento degli spazi pubblicitari.

Il Consiglio Federale determina annualmente l'ammontare dei corrispettivi per la pubblicazione.

Tornei di qualunque livello possono inoltre essere pubblicizzati tramite locandine, pubblicazioni, siti web o via e-mail.

Art.23 - L'arbitraggio

Possono essere giocati senza presenza di Arbitro Federale i Tornei Locali ed i Gironi Locali di Simultaneo che contino un massimo di 6 tavoli, o quelli per i quali venga rilasciata dal Settore Gare FIGB specifica autorizzazione a seguito di richiesta scritta via e-mail o fax posta tradizionale da parte dell'Ente Organizzatore motivata da temporanea irreperibilità di un Arbitro.

In questi casi il Presidente o il Responsabile di Sezione dell'Ente Organizzatore o un suo delegato fungeranno da Responsabile di gara; il Responsabile si potrà avvalere dell'ausilio degli Arbitri OnLine, Arbitri designati dalla Federazione e disponibili telefonicamente.

In tutti gli altri casi, i Tornei dovranno essere diretti da Arbitri Federali, che dovranno possedere, a seconda del livello del Torneo, la necessaria qualifica in base a quanto prescritto dalle vigenti normative deliberate dal Commissione Arbitri e ratificate dal C.F.

La designazione degli Arbitri per i Tornei è effettuata nel rigido rispetto delle normative federali dettate per la designazione degli arbitri.

Art.24 - Calcolo della classifica, refertazione, trasmissione dei risultati e del referto arbitrale

Al termine di ogni Torneo, l'Arbitro (o il Responsabile) di gara dovrà utilizzare un software omologato dalla FIGB per calcolare la classifica.

Prima di rendere la classifica definitiva, egli dovrà procurare che le fiche siano esposte secondo quanto previsto Art. 79C del codice di gara.

Qualora ne abbia la possibilità, l'Arbitro provvederà a proiettare la registrazione in tempo reale risultati nel programma di conteggi.

L'Ente Organizzatore dovrà trasmettere alla FIGB, possibilmente in tempo reale e comunque entro 24 ore dal termine della gara, la classifica su file .txt omologato via ftp FIGB, secondo le vigenti procedure; l'Ente stesso non sarà sollevato dai propri obblighi qualora deleghi l'invio della classifica all'Arbitro di gara o ad altra persona.

Il file trasmesso costituirà anche referto ufficiale di gara.

L'Ente stesso dovrà inoltre contestualmente versare alla FIGB la tassa omologazione tornei, nei termini previsti dalle normative federali.

Art.25 - Omologazione

Il Collegio Nazionale Gare, constatata la regolarità dello svolgimento dei tornei nel rispetto delle normative, verificato l'avvenuto pagamento della tassa federale, ne delibera l'omologazione.

L'omologazione del Torneo costituisce il momento del suo riconoscimento, a cui consegue la convalida dei risultati e l'attribuzione in via definitiva dei punteggi federali fino a quel momento provvisoriamente attribuiti ai partecipanti che ne hanno acquisito il diritto a seguito del piazzamento ottenuto.

La mancata omologazione non consente la convalida dei risultati e l'attribuzione in via definitiva dei punteggi federali ai partecipanti, ma non esonera l'organizzatore dal versamento della quota federale, fatti sempre e comunque salvi gli aspetti disciplinari.

Art.26 - Tassa di Omologazione

Il Consiglio Federale determina annualmente, a valere per la stagione successiva, la Tassa Omologazione Tornei, differenziandola, ove lo ritenga opportuno, a seconda della classificazione e della tipologia dei tornei.

L'organizzatore del torneo è tenuto a versare la Tassa Omologazione Tornei contestualmente alla trasmissione al Settore Gare Federale dei risultati, nei termini previsti dalle normative federali.

Art.27 - Principio della conservazione del risultato

Ove riscontri carenze di carattere tecnico-organizzativo, che non ne inficino comunque la regolarità, nello svolgimento di un Torneo, il Collegio Nazionale Gare può comunque disporre l'omologazione, per propria valutazione, nella sua categoria di enunciazione, oppure omologarlo in quella immediatamente inferiore per la quale siano stati rispettati tutti i requisiti.

Qualora si tratti di un Torneo Locale, il c.n.g. può disporre una riduzione, proporzionale alla reale valenza del torneo, del pieno coefficiente di assegnazione punti previsto per questa categoria di tornei dal Regolamento Categorie Giocatori.

Art.28 - Requisiti per la partecipazione

Ai tornei possono partecipare soltanto i tesserati della FIGB, con le limitazioni indicate negli Artt. 5, 6 e 7 del presente Regolamento, nonché i giocatori di cittadinanza straniera che siano Associati a Federazioni riconosciute dall'European Bridge League (EBL) o dalla World Bridge Federation (WBF), nel rispetto delle disposizioni delle normative federali e in particolare di quelle dettate dall'Art.22 comma 3 della Sezione V del Regolamento Organico.

La FIGB si riserva di inibire, a suo insindacabile giudizio, per motivi disciplinari o di opportunità, la partecipazione ai tornei sia a propri tesserati che a giocatori stranieri, ed inoltre a giocatori di cittadinanza straniera appartenenti a Federazioni anche riconosciute dalla WBF e dalla EBL, ma rappresentanti di nazioni che non siano in rapporto diplomatico con l'Italia.

L'Ente organizzatore ha piena autonomia nello stabilire le regole ed i criteri di ammissione ai propri tornei, che devono essere considerati a tutti gli effetti gare ad inviti, e può inibire la partecipazione al torneo a tesserati della FIGB e a giocatori stranieri, dichiarandoli non graditi.

La partecipazione è subordinata al rispetto delle altre normative federali e alla capacità logistica della sede di gara.

Art.29 - Iscrizione

Le iscrizioni ai tornei devono essere perfezionate nei termini e secondo le modalità stabilite dall'Ente Organizzatore del Torneo, che potrà escludere le formazioni che non vi si saranno attenute.

In caso di predeterminazione di un numero massimo di partecipanti in relazione alle capacità ricettive della sede di gara, ove si verificasse un sovrannumero di iscrizioni dovrà aversi sempre riguardo all'ordine cronologico di iscrizione delle formazioni.

Art.30 - Quota di iscrizione

L'iscrizione al torneo è subordinata alla corresponsione da parte dei partecipanti di una quota di iscrizione.

La quota di iscrizione al torneo è liberamente determinata dall'Ente Organizzatore in base ai costi organizzativi e tenuto conto dell'entità del montepremi.

L'Ente organizzatore può autonomamente differenziare le quote di iscrizione ai Tornei in base ai criteri che ritiene più opportuni.

Art.31 - Obbligo di ultimazione della gara e conseguenze disciplinari dell'abbandono

E' fatto obbligo a tutti i partecipanti e a tutte le formazioni che si iscrivono ad un torneo di portare a termine la gara, salvo espressa autorizzazione dell'Arbitro (o del Responsabile).

L'abbandono senza autorizzazione di una gara costituisce infrazione all'obbligo di lealtà e probità stabilito dall'art. 48 lettera a) dello Statuto Federale e comporta il deferimento agli Organi della Giustizia Sportiva del concorrente.

Art.32 - Sostituti

In caso di emergenza e, comunque, per consentire al torneo di continuare regolarmente senza ritardi, l'Arbitro (o il Responsabile) può designare un sostituto.

Il risultato conseguito dal sostituto nei tornei individuali o dalla formazione con il sostituto nei tornei a coppie o a squadre sarà omologato a tutti gli effetti, secondo le disposizioni in merito delle Norme Integrative al codice di gara.

L'Arbitro (o il Responsabile) che designa un sostituto deve darne comunicazione all'organizzatore del torneo.

Art.33 - Forfait o Abbandono

Se un concorrente non è in grado di portare a termine la gara, l'Arbitro (o il Responsabile) può dichiarare il forfait.

In questo caso, come in quello in cui il concorrente abbandoni la gara dopo averla iniziata, egli provvederà all'assegnazione dei punteggi agli avversari incontrati secondo le vigenti Norme Integrative al Codice di gara.

Art.34 - Rifiuto di effettuare un incontro

Con l'iscrizione al torneo ciascun giocatore o formazione partecipante accetta di incontrare tutti gli altri senza eccezione alcuna.

Il rifiuto di incontrare un avversario comporta l'automatica squalifica ed estromissione dalla gara di chi lo ha manifestato.

Il rifiuto di incontrare un avversario costituisce infrazione all'obbligo di lealtà e probità stabilito dall'art. 48a dello Statuto federale e comporta il deferimento agli Organi della Giustizia Sportiva.

Art.35 - Divulgazione di dati ed immagini

Con l'iscrizione al torneo ciascun partecipante accetta la pubblicazione e la divulgazione dei risultati con l'indicazione di tutti i dati anagrafici necessari e autorizza la pubblicazione e la divulgazione, per gli scopi istituzionali della FIGB, di fotografie e filmati contenenti la propria immagine.

Con l'iscrizione al torneo ciascuna formazione e quindi ciascun giocatore autorizza automaticamente la ripresa e la trasmissione degli incontri in Bridgerama e su Internet, secondo le richieste dell'organizzazione.

Art.36 - Etica e comportamento

Il privilegio di partecipare ad una gara dipende anche dalla dimostrazione di possedere buona sportività, comportamento corretto ed etica irreprensibile e diventa pertanto imperativa l'osservanza stretta e rigorosa delle norme del Codice di Gara e delle leggi e dei Regolamenti della FIGB.

Tutti coloro che partecipano ad una gara sono tenuti a conoscere le norme stabilite nei principi di etica.

Tutti coloro che partecipano ad una gara sono tenuti ad accettare con sportività le decisioni dell'Arbitro (o del Responsabile).

Art.37 - Denominazione delle squadre

Le squadre partecipanti ai tornei possono essere denominate con il nome di un ASD/SSD, oppure con il nome del Capitano, eventualmente seguito da quello dell'ASD/SSD per la quale il Capitano stesso è tesserato e/o dal nome di un eventuale Sponsor.

Disposizione finale

Il presente Regolamento dovrà essere pubblicato sul sito federale, nell'area Regolamenti, ed entrerà in vigore a tutti gli effetti a far data dal 1.1.2011.